

INCREDIBILE...MA VERO. L'ASCOLI È QUARTO

LA SQUADRA DI FABBRI SEGUE IN CLASSIFICA INTER, MILAN E JUVE. TUTTO STA FUNZIONANDO ALLA PERFEZIONE. LA COPPA UEFA NON È PIÙ UN SOGNO PROIBITO. LE RAGIONE DI UNA ASCESA.

di Andrea Ferretti

Dove arriva la forza dell'Ascoli, e dove la debolezza delle altre squadre, è difficile stabilire, indubbiamente. Vero è - alla luce dei risultati e soprattutto della classifica - che la squadra di Fabbri rappresenta oggi la più bella realtà.

Il quarto posto non è figlio del caso, bensì di un crescendo, di giochi e di risultati, davvero invidiabile. È l'Ascoli la squadra "rivelazione" perché è l'unica che ha saputo costruire la sua fortuna su una base tattica produttiva, su schemi di gioco funzionali. I 22 punti fin qui conquistati rappresentano il minimo di quanto - con un pizzico di fortuna in più - la squadra avrebbe potuto e dovuto raccogliere.

A Roma contro la Lazio, la squadra di Fabbri ha offerto spettacolo eccellente. Dopo venti minuti lo spettatore attento, aveva già capito che per la Lazio non ci sarebbe stata via di scampo. E così è stato, puntualmente. Perché anche

I critici e gli osservatori specializzati, presenti nel tempio del calcio romano, hanno riconosciuto - unanimi - la superiorità tecnico-tattica ed agnostica dei bianconeri.



È il momento dell'Ascoli. Un momento che...dura da novembre dello scorso anno e che sola una folle decisione dell'arbitro Panzino, a Napoli, ha potuto interrompere, ma non arrestare.

Dimostrando vitalità e carattere non comuni, gli uomini di Fabbri hanno saputo riprendere la corsa solo momentaneamente interrotta e risalire la china. Ecco il quarto posto (traguardo mai raggiunto), ecco la ragione di questa squadra che fa punti ed incanta.

Si parla di Coppa Uefa, di premi speciali, di tante altre cose belle. Ma Fabbri vuol restare con i piedi per terra e predicare calma e umiltà. Non fa male, aggiungiamo noi, certo, nessuno potrà cancellare dall'orbita di questo campionato, una dispositiva così nitida e suggestiva: Ascoli quarto, subito dopo le "regine" decantate. qualcuno potrebbe non crederci ma, vi assicuriamo, è proprio vero. Tutto vero. È una classifica da sogno, ma possiamo sognarla ad occhi aperti.

ASCOLI PRIMO DA 10 TURNI

Se facciamo riferimento alle ultime 10 giornate di campionato possiamo riscontrare che l'Ascoli è ...prima in classifica. I moschettieri di Gibi, infatti, hanno raccolto 14 punti contro i 13 dell'Inter, i 12 di Roma e Bologna.

Nelle 10 partite che restano, i bianconeri hanno 5 trasferte (Bologna, Fiorentina, Cagliari, Avellino ed Inter) e 5 in casa (Milan, Udinese, Roma, Lazio e Juventus).

QUESTO NUMERO DI "flash" È USCITO VOLUTAMENTE CON TRE GIORNI DI RITARDO PER DARE MODO AL COLLABORATORE SPORTIVO DI ESPRIMERSI SULL'INCONTRO LAZIO=ASCOLI DOPO LA CONOSCENZA DEL RISULTATO.



il calcio ha una sua logica. Il gol della vittoria (terzo di Perico in serie A e primo stagionale) è venuto da un "infortunio" professionale di Massimo Cacciatori, il portiere ascolano che difende la porta laziale. Ma in almeno altre tre situazioni l'Ascoli ha mancato il gol di un soffio. Il punteggio striminzito, insomma, non rende giusto merito alla squadra di Fabbri che avrebbe potuto uscire con un bottino più pingue.